

S T U D I O L E G A L E

Lavoro -civile -amministrativo

Avv. GIUSEPPE TOMASSO

Patrocinante in Cassazione

Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)

Tel. e Fax 0776.24945 Pec: studiolegaletomasso@pec.avvotecassino.it

Al Direttore Generale ASL Frosinone
Dott Stefano Lorusso

Al Direttore sanitario ASL FR
Dott.ssa Patrizia Magrini

Al Direttore Amministrativo ASL FR
Dott.ssa Pierpaola D'Alessandro

Scrivo in nome, per conto e nell'interesse del OS Fials, in persona del Segretario Provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco, per evidenziare e richiedere quanto di seguito a favore dei dirigenti medici della **UOC Ematologia del PO di Frosinone** che hanno rappresentato talune problematiche che risultano meritevoli di particolare attenzione a tutela dei pazienti, in particolare **dei pazienti ematologici che, come è noto, in quanto TUTTI immunodepressi**, NON devono assolutamente entrare in contatto con Personale sanitario che, a sua volta, sia entrato in contatto con pazienti contagiati da Covid-19.

Occorre, in tale ottica:

1) adeguare i presidi in Ematologia come da disposizione del Ministero della Salute e Regione Lazio e non attenersi alle (mere) "raccomandazioni" dello Spallanzani, di talchè i medici dovranno essere forniti di adeguati DPI (in particolare maschere FFP2, guanti, visiere e sovracamici). Ciò in quanto all'interno delle Strutture Sanitarie oramai non è più possibile distinguere chi è stato esposto e chi no. I medici e gli infermieri potrebbero diventare fonte loro stessi di infezione, per cui anche negli altri setting deve essere obbligatorio indossare mascherine chirurgiche, guanti e camice monouso;

2) disporre l'immediata uscita dei medici ematologi dalle guardie in reparti con covid-19 perché si mette a rischio la salute dei (loro) pazienti fragili trattati, che potrebbero molto più facilmente degli altri contagiarsi venendo assistiti da medici a loro volta esposti a rischio di contagio (senza contare anche il rischio di perdita di continuità assistenziale per i pazienti in terapia Salvavita).

A voler tacere (visto il periodo di emergenza) del fatto che si pretende che UN SOLO medico debba assistere da solo oltre 60 pazienti, ciò che -proprio a tutela dei pazienti- non è ammissibile che tale medico nella stessa guardia debba operare in un reparto ad alto rischio infettivo e, contestualmente, in uno con i pazienti immunodepressi.

A tal proposito, giova ricordare che l'ematologia non ha chiuso nè ambulatori nè day hospital, e, in generale, la sua attività non si è ridotta, perché trattasi di prestazioni "salvavita" (chemioterapia).

Di contro, vi sono le altre specialità mediche che (potendolo fare) hanno notevolmente ridotto (se non in alcuni casi azzerato) la loro attività di reparto e ambulatoriale, con la conseguenza che ci sono tanti internisti che, al momento, hanno un'attività certamente molto ridotta.

Ebbene, con particolare riferimento alla "copertura" delle notti "interdivisionali", tutto quanto sopra avrebbe già dovuto "suggerire" ed indirizzare ad una soluzione organizzativa che non gravi sull'ematologia (non foss'altro che per i rischi di cui sopra), usufruendo del suddetto Personale medico che, al momento, si ritrova con turni diurni notevolmente ridotti.

Nell'ottica della collaborazione con codesta Azienda Sanitaria (cui codesto Personale Medico ha sempre dato prova di volersi ispirare, spesso ovviando e sopperendo con il proprio lavoro a carenze aziendali, purtroppo ormai quasi "fisiologiche" nel sistema sanitario nazionale), a maggior ragione nel periodo emergenziale che sta affrontando, fermo restando che -a tutela dei propri pazienti-non si intende entrare in contatto con pazienti Covid per la (invero OVVIA) ragione di cui s'è detto, il Personale Medico dell'Ematologia potrebbe essere utilizzato in turni notturni di guardia interdivisionale con 2 medici di guardia ma con indicazione 1 covid e 1 no covid (medici ematologiai). Si resta in attesa di un riscontro.

A tutela ovviamente dell'utenza interessata e dello stesso personale dipendente.

Frosinone 17 marzo 2020

Il Segretario Provinciale Fials

D'Angelo Francesco

avv. Giuseppe Tomasso